

**ALBERTO CAMPAGNA**  
**INGEGNERE**I-38068 Rovereto (TN)  
via Ergisto Bezzi, 30  
tel./fax: +39.0464.425287e-mail: [campagna.ing@gmail.com](mailto:campagna.ing@gmail.com)PROGETTAZIONE E CONSULENZA TECNICA,  
SVILUPPO DISegni, CALCOLI STATICI E  
VERIFICHE ANTISISMICHE, DIREZIONE DEI  
LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA  
NEI CANTIERI, PER OPERE CIVILI E INDUSTRIALIc.f. CMLPRT73A21H612F  
partita I.V.A. 01741590226

Rif. opera: 0055-8000 n. prot. 25.01

Rovereto, 2 gennaio 2025

**Oggetto: Variante al Piano di Lottizzazione Comparto B1 del P.L. 18 “Via all’Adige” a Rovereto – Borgo Sacco su p.ed. 675 e parte della p.ed. 676 in C.C. Sacco.**

*Nota tecnica inerente la compatibilità geotecnica degli interventi previsti.*

Con la presente nota tecnica, il sottoscritto ing. Alberto Campagna, nato a Rovereto (TN) il 21 gennaio 1973, codice fiscale CMLPRT73A21H612F, residente a Rovereto (TN), in via Ergisto Bezzi, 30, ingegnere abilitato, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento, numero d’albo 2178, professionista incaricato della progettazione strutturale e delle verifiche geotecniche dei lavori di ristrutturazione della palazzina uffici della Manica S.p.A., ricompresa nel Comparto B1 del P.L. 18 “Via all’Adige”;

vista la relazione geologica e geotecnica redatta in data maggio 2021 dal dott. geologo Marco Cavalieri per il progetto di trasformazione edilizia con ampliamento della p.ed. 675 e parte 676 C.C. Sacco – Comparto B1 del “P.L. 18 di via all’Adige”, presente agli atti presso l’ufficio tecnico del Comune di Rovereto, tra gli allegati al Permesso di Costruire n. 28103 di data 20 aprile 2022;

visti gli elaborati della variante urbanistica di cui all’oggetto, redatti a cura dell’arch. Riccardo Bandera, che riducono gli interventi volti all’ampliamento della palazzina uffici, promuovendo azioni di ristrutturazione funzionali ad una efficace riorganizzazione degli spazi disponibili nel volume edilizio esistente;

visto il più recente aggiornamento della tavola 081090 della Carta di Sintesi della pericolosità, in cui si conferma l’area in esame come appartenente alla zona con classe di penalità P1 (penalità trascurabile o assente), di cui all’art. 18 delle norme di attuazione del Piano Urbanistico Provinciale di cui all’art. 14 della L.P. 27 maggio 2008, n. 5, ovvero una zona dove, anche in funzione del grado di studio, non sono state individuate condizioni favorevoli all’insorgere di eventi pericolosi;

considerato che:

gli interventi previsti sul fabbricato non comportano né incrementi dei carichi trasmessi al terreno, né modalità di trasferimento di detti carichi difformi rispetto alle previsioni della relazione geologica e geotecnica agli atti;

non sono da contemplarsi attività di scavo in grado di influenzare il volume significativo del terreno in cui si esercita l’influenza della costruzione edilizia esistente;

le conoscenze stratigrafiche sull’area di interesse e le risultanze di indagini pregresse su materiali confrontabili per genesi e caratteristiche, consentono la caratterizzazione del volume di sedime interessato dalle opere senza la necessità di eseguire ulteriori prove;

come illustrato sopra, nella carta di sintesi della pericolosità si fa riferimento ad un’area dove non sono state individuate condizioni favorevoli all’insorgere di eventi pericolosi. In tali aree, per gli interventi di trasformazione edilizia, il progettista incaricato, mediante la relazione geologica quando prevista dalle Norme



**ALBERTO CAMPAGNA  
INGEGNERE**

I-38068 Rovereto (TN)  
via Ergisto Bezzi, 30  
tel./fax: +39.0464.425287

e-mail: [campagna.ing@gmail.com](mailto:campagna.ing@gmail.com)

PROGETTAZIONE E CONSULENZA TECNICA.  
SVILUPPO DISEGNI, CALCOLI STATICI E  
VERIFICHE ANTISISMICHE. DIREZIONE DEI  
LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA  
NEI CANTIERI, PER OPERE CIVILI E INDUSTRIALI

c.f. CMLPRT73A21H612F  
partita I.V.A. 01741590226

Tecniche per le Costruzioni o approfondimenti specifici, considera le eventuali misure precauzionali da adottare soprattutto per gli interventi che ricadono in prossimità di aree con livello di penalità maggiore;

le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 stabiliscono al punto 6.2.2 che *“Nel caso di costruzioni o di interventi di modesta rilevanza, che ricadano in zone ben conosciute dal punto di vista geotecnico, la progettazione può essere basata su preesistenti indagini e prove documentate, ferma restando la piena responsabilità del progettista su ipotesi e scelte progettuali”*;

### DICHIARA

che non si rende necessaria la rielaborazione della perizia geologica e geotecnica;

che secondo gli strumenti urbanistici vigenti a valenza geologica l'intervento previsto nella variante urbanistica è fattibile e non comporta un aggravamento del rischio del sito, che non presenta indizi di instabilità geomorfologica potenziale o in atto;

che relativamente allo smaltimento delle acque meteoriche non varia sostanzialmente la superficie impermeabilizzata e di conseguenza l'apporto al recettore finale (sottosuolo).

**Si conferma pertanto in scienza e coscienza la piena fattibilità dell'opera prevista nella variante urbanistica sotto il profilo della compatibilità con le caratteristiche geotecniche del sito in cui sorge la costruzione esistente.**

In fede,

ing. Alberto Campagna

Documento informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del tecnico responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).